

Estudos Italianos em Portugal

Instituto
Italiano
de Cultura
de Lisboa

Nova Série
Nº 3
2008

GENOVA PER LORO... O IL FILO DEL DISCORSO FRA ANTONIO TABUCCHI E FERNANDO LOPES

MARCELLO SACCO*

PER CHI FACESSE attenzione ai dati e date delle filmografie più che a quelli dell'anagrafe non dovrebbe essere difficile individuare in Fernando Lopes l'iniziatore di una certa tendenza del cinema portoghese che avrebbe poi trovato più celebri e prolifici rappresentanti in autori di generazioni lontane, anche precedenti alla sua. Una tendenza, per dirla con Alberto Seixas Santos, che mira alla critica della rappresentazione, alla de-drammatizzazione del dramma, insomma alla fuga dalla tradizione naturalistica con tutto il suo portato di mimetismo, verosimiglianza e trasparenza¹. Messe le cose in questi termini, potrebbe trattarsi anche della descrizione del lavoro teatrale e multimediale di Carmelo Bene o della coppia Straub/Huillet. Tuttavia sembrerebbe che solo in Portogallo queste istanze siano diventate "tendenza", sorta

* Laurea in Lingue e Letterature Straniere presso l'Università di Lecce e Master in "Estudos Portugueses" presso la Universidade Autónoma de Lisboa, è docente di Italiano presso i corsi di Canto della Academia de Amadores de Música e del Conservatorio di Lisbona. Ha curato e tradotto diverse opere di autori portoghesi, fra cui Almeida Faria, Agustina Bessa-Luís, José Gil, oltre all'antologia, in collaborazione con G. Miraglia, *L'Anima Navigante: racconti dal Portogallo* (Besa, 2006). Come giornalista, si è occupato per anni di cinema e di teatro.

¹ A. Seixas Santos, "Una certa tendenza del cinema portoghese", in R. Turi gliatto, S. Fina (ed.), *Amori di perdizione. Storie di cinema portoghese 1970-1999*, Torino, Lindau, 1999, p. 61.